

News della Comunità Pastorale “Santi della Carità”

SETTIMANALE DELLA C.P. di S. Agata, S. Orsola e SS. Trinità

23.02.2025 n° 13

www.comunitasdc.it

don Daniele Maola (Parroco) 031.305014 e 3398524573 - daniele.maola@diocesidicomo.it

don Tommaso Daminato (vicario) 3332831410 - tommaso.daminato@alice.it

don Maurizio Uda (Collaboratore) 3386799577 - maurizio.uda@gmail.com

Andrea Manzoni (Diacono) 3393146392 - uemanzun@libero.it

VII domenica del Tempo Ordinario

Dal Vangelo secondo Luca

(Lc 6, 26-38)

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «A voi che ascoltate, io dico: amate i vostri nemici, fate del bene a quelli che vi odiano, benedite coloro che vi maledicono, pregate per coloro che vi trattano male. A chi ti percuote sulla guancia, offri anche l'altra; a chi ti strappa il mantello, non rifiutare neanche la tunica. Da' a chiunque ti chiede, e a chi prende le cose tue, non chiederle indietro. E come volete che gli uomini facciano a voi, così anche voi fate a loro. Se amate quelli che vi amano, quale gratitudine vi è dovuta? Anche i peccatori amano quelli che li amano. E se fate del bene a coloro che fanno del bene a voi, quale gratitudine vi è dovuta? Anche i peccatori fanno lo stesso. E se prestate a coloro da cui sperate ricevere, quale gratitudine vi è dovuta? Anche i peccatori concedono prestiti ai peccatori per riceverne altrettanto.

Amate invece i vostri nemici, fate del bene e prestate senza sperarne nulla, e la vostra ricompensa sarà grande e sarete figli dell'Altissimo, perché egli è benevolo verso gli ingrati e i malvagi. Siate misericordiosi, come il Padre vostro è misericordioso.

Non giudicate e non sarete giudicati; non condannate e non sarete condannati; perdonate e sarete perdonati. Date e vi sarà dato: una misura buona, pigiata, colma e traboccante vi sarà versata nel grembo, perché con la misura con la quale misurate, sarà misurato a voi in cambio».

è già accaduto. accadrà ancora

Oggi Gesù sgrana un rosario di verbi esplosivi. Amate è il primo; e poi fate del bene, benedite, pregate. E noi pensiamo: fin qui va bene, sono cose buone, ci sta. Ma quello che mi scarnifica, i quattro chiodi della crocifissione, è l'elenco dei destinatari: amate i vostri nemici, i vostri odiatori, gli infamanti, gli sparlatori. Gli inamabili. Poi Gesù, per sgombrare il campo da ogni equivoco, mi guarda negli occhi, si rivolge a me, dice al singolare: “tu”, dopo il “voi” generico. E sono altre quattro cicatrici da togliere il fiato: porgi l'altra guancia, non rifiutare, dà, non chiedere indietro. Amore di mani, di tuniche, di pelle, di pane, di gesti. E di nuovo ti costringe a guardare, a cercare chi non vuoi: chi ti colpisce, chi ruba il tuo, il petulante furbo che chiede sempre e non dà mai.

Nell'equilibrio mondano del dare e dell'avere, Gesù introduce il disequilibrio divino: date; magnificamente, dissennatamente, illogicamente date; porgete, benedite, prestate, ad amici e nemici, fate il primo passo. Come fa Dio. Questo Vangelo rischia di essere un supplizio, la nostra tortura, una coercizione a tentare cose impossibili. E così si apre la strada a quell'ipocrisia che ci demolisce. Nessuno vivrà questo Vangelo a colpi di volontà, neppure i più bravi tra noi. Ma solo attingendo alla sorgente: siamo nel cuore di Dio, questa è la vita di Dio. In cui radicarsi. Di cui essere figli. Poi Gesù indica la seconda origine di tutti questi verbi di fuoco: ciò che volete che gli uomini facciano a voi, fatelo voi a loro.

Come una capriola logica, rispetto a ciò che ha appena detto, ma che è bellissima: non volare lontano, torna al cuore, al desiderio, a tutto ciò che vuoi per te: abbiamo tutti un disperato bisogno di essere abbracciati, di essere perdonati, di uno almeno che ci benedica, di una casa dove sentirci a casa, di contare sul mantello di un amico. Ho bisogno di aprire le braccia senza paura e senza misura. Ciò che desideri per te, donalo all'altro. Altrimenti saprai solo prendere, possedere, violare, distruggere. L'amore non è un optional. È necessario per vivere, e per farlo insieme. In quelle parole, penetranti come chiodi, è nascosta la possibilità perché un futuro ci sia per il mondo. Nell'ultimo giorno il Padre domanderà ad Abele: cosa hai fatto di tuo fratello Caino? Ho perdonato, gli ho dato il mantello, ho spezzato il mio pane. La vittima che si prende cura del violento e insieme forzano l'aurora del Regno. Solo un sogno? Vedrai, verranno a mangiare dalle tue mani il pane dei sogni di Dio. È già accaduto. Accadrà ancora.

S. Agata Lodi
feriali ore 8.15
Vesperi ore 17:15

CALENDARIO di febbraio e marzo

S. Agata
Vesperi festivi
ore 17:30

Domenica 23 febbraio VII del Tempo Ordinario

Lunedì 24 febbraio ore 19:00 a S. Agata riunione dei genitori degli iscritti al *Campo a Roma* - ore 21:00 a S. Agata incontro della *Commissione liturgica*.

Martedì 25 febbraio ore 15:00 a S. Agata *ginnastica dolce* promossa da *Giovani dentro* - ore 21:00 a S. Agata *luce nella notte* con Nuovi Orizzonti.

Mercoledì 26 febbraio ore 9:00 a S. Agata *adorazione eucaristica* animata dall'AC e con la presenza dei *Giovani dentro* - ore 21:00 a S. Orsola momento di preghiera mariano

Giovedì 27 febbraio ore 9:00 a S. Agata incontro di programmazione di *Giovani dentro* - ore 15:00 presso la *Sacra Famiglia* di via Dante il gruppo *Giovani dentro* propone la *Tombola* - a S. Agata nel pomeriggio preparazione delle chiacchiere ad opera delle Medie e di *Giovani dentro* - ore 18:30 a S. Agata riunione della *redazione del bollettino della Comunità*.

Sabato 1 marzo ore 6:15 partenza del *Campo a Roma delle Medie* - ore 10:30 a S. Giuseppe matrimonio di Benedetta e Francesco Nasato

Domenica 2 marzo VIII del Tempo Ordinario

Lunedì 3 marzo rientro del campo Medie a Roma - ore 21:00 a S. Agata incontro di AC.

Martedì 4 marzo ore 15:00 a S. Agata *Festa di Carnevale in oratorio* (cfr. riquadro) - ore 15:00 a S. Agata *ginnastica dolce* promossa da *Giovani dentro* - ore 21:00 a S. Agata *luce nella notte* con Nuovi Orizzonti.

Mercoledì 5 marzo **mercoledì delle ceneri**, ore 10:00 in cattedrale rito delle ceneri presieduto dal Vescovo - ore 17:00 a S. Agata celebrazione della Parola con imposizione delle ceneri - ore 19:00 a S. Orsola la CP tutta è invitata ad un momento di **testimonianza di padre Zeno**, cappellano della *Casa circondariale* del Bassone, seguirà la *cena del povero* e la celebrazione eucaristica con imposizione delle ceneri (ore 21:00).

FESTA DI CARNEVALE

MARTEDÌ 4 MARZO 2025

in oratorio a **S. AGATA**

inizio alle ore **15:00**

giochi, sfilata, maschere
e merenda preparata dai nonni di
Giovani dentro e tanto altro...



Gentile Parroco don Daniele Maola, **desidero ringraziare lei e la sua comunità parrocchiale per aver ospitato i nostri volontari in occasione della Giornata Mondiale dei Malati di Lebbra.**

Grazie alla generosità e all'accoglienza che avete dimostrato, siamo riusciti a raccogliere fondi preziosi per chi affronta ogni giorno malattia, esclusione e povertà, per un totale di 287,00 euro.
Un caro saluto